



UNIVERSITÀ DI PARMA

REP. DRD n° 2584 /2018

PROT. 224046

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto;

visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;

vista la Legge 7.8.1990, n. 241: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

visto il Decreto-Legge 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni, nella Legge 21.6.1995, n. 236: *"Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università"*, in particolare l'art. 9;

visto il D.M. del MURST 4.10.2000: *"Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999"*;

visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*;

vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

visto il D.M. del MIUR 24.05.2011: *"Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 (Decreto n. 242/2011)"*;

visto il Decreto-Legge 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012, n. 35: *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)"*;

visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

visto il *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* ed in particolare l'art. 3, rubricato *"Contratti di tipo a)"* commi 1 e 2, nonché l'art. 11, rubricato *"Commissioni giudicatrici"*;

visto il D.M. 30.10.2015: *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855)"*;

visto il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, stipulato in data 18.12.2015, tra questa Università e la Dott.ssa Marina CALDARA, per svolgere attività di didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Bioscienze di questo Ateneo, con rapporto di lavoro decorrente dal 21.12.2015 e cessazione automatica in data 21.12.2018;

considerato che, a far tempo dal 01.01.2017, sono stati attivati i nuovi Dipartimenti di questa Università, con contestuale soppressione dei preesistenti Dipartimenti e decadenza dei relativi Organi e che pertanto la Dott.ssa Marina CALDARA, dalla medesima data, afferisce al Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale;

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, seduta del 03.10.2018, trasmessa con nota di prot. n. 3574 del 26.10.2018 ed assunta al n. di prot. 219154, con cui il medesimo consesso, propone, per un ulteriore biennio, previo consenso dell'interessata, la proroga del contratto stipulato con la Dott.ssa Marina CALDARA, ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, a decorrere dal 21.12.2018, con cessazione automatica in data 21.12.2020, *"motivata da spiccate esigenze didattiche e di ricerca"*, proponendo altresì i nominativi della commissione di valutazione per la proroga biennale del contratto stipulato con la medesima;

considerato che l'art. 2 rubricato *"Procedura per la proroga del contratto"* del citato D.M. n. 242/2011, così recita: *"2. L'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga è valutata da una apposita commissione, nominata dal rettore (...)"*. 3. *La valutazione della commissione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si*



UNIVERSITÀ DI PARMA

intende prorogare. 4. In caso di esito positivo della valutazione (...), la proposta di proroga, unitamente alla relazione del dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione (...);

ritenuto pertanto, in conformità a quanto previsto dal citato D.M. 242/2011, di procedere alla nomina della Commissione di valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dalla citata ricercatrice Dott.ssa Marina CALDARA, nell'ambito del contratto per cui viene proposta la proroga ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010;

decreta

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo ed in conformità a quanto previsto dal D.M. del MIUR 24.05.2011: "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 (Decreto n. 242/2011)", nonché dai commi 1 e 2 dell'art. 3, rubricato "Contratti di tipo a)", del Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Art. 1 – E' nominata la Commissione di valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito del contratto stipulato con la Dott.ssa Marina CALDARA, Ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, al fine della proposta di proroga, per un ulteriore biennio, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale nella seduta del 03.10.2018:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Settore concorsuale: 05/F1 "Biologia applicata"

Settore Scientifico-disciplinare: BIO/13 "Biologia applicata"

- Prof. Mauro TOGNON- Professore Ordinario per il Settore Concorsuale 05/F1 "Biologia applicata", S.S.D. BIO/13 "Biologia applicata" presso l'Università degli Studi di Ferrara
- Prof.ssa Carla PERROTTA - Professoressa Associata per il Settore Concorsuale 05/F1 "Biologia applicata", S.S.D. BIO/13 "Biologia applicata" presso l'Università degli Studi del Salento
- Prof.ssa Elena MAESTRI - Professoressa Ordinaria per il Settore Concorsuale 05/F1 "Biologia applicata", S.S.D. BIO/13 "Biologia applicata" presso l'Università degli Studi di Parma

Art. 2 - Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del "Regolamento per il Reclutamento e la Disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", la Commissione giudicatrice è autorizzata ad operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

Parma, 31 OTT. 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Silvana Ablondi



IL RETTORE

Paolo Andrei

IL PRORETTORE VICARIO

Paolo Martelli

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Dott. Gianluigi Michelini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scarpuzzi